

david nawrath

ATLAS

Germania/Germany, 2018, 99', col.



Walter ha sessant'anni e si occupa di traslochi in casi di sfratto. Roland Grone, il suo capo, lo considera il più leale e capace tra i dipendenti della sua ditta di traslochi e lo coinvolge in un rischioso affare immobiliare che comporta il riciclaggio di denaro per conto di un noto clan familiare. Il piano prevede che gli inquilini di un condominio in un quartiere degradato siano sfrattati e che le loro case siano rivendute, al fine di ricavarne enormi profitti. Tuttavia uno tra gli inquilini si oppone allo sfratto rifiutandosi di lasciare il proprio appartamento. Da quel momento qualcosa cambierà e Walter sarà costretto ad affrontare non solo il suo boss corrotto ma anche il suo passato.

Con *Atlas* volevo fare un film che non aggredisse emotivamente lo spettatore. Al contrario, lo deve coinvolgere lentamente e serrare la presa man mano. Dal punto di vista stilistico, volevo che fosse diretto, senza trucchi e stratagemmi, ma che la trama fosse imprevedibile. Proprio come Walter, il protagonista, che è il centro della storia: una persona tranquilla, di basso profilo, che vive nel proprio intimo questo intenso dramma.

**

Walter is a sixty-year-old mover for forced evictions. He is the best and most loyal hauler that Walter's boss Roland Grone employs at his house moving company. Grone is planning a risky real estate deal that involves money laundering for a notorious family clan. The tenants of an inner-city apartment building are supposed to be evicted and the house re-sold with a huge profit. However, one remaining tenant refuses to leave his home. Since then something will change and Walter will have to confront not only his crooked boss but also his own past.

With Atlas I wanted to make a movie that doesn't emotionally lash out at you. Instead it's supposed to slowly pull you in as a viewer, increasing its grip on you as you go along. Stylistically I wanted it to be straightforward, no gimmicks or horseplay, but with an unpredictable plot. Just like its main character Walter, who's the center of our story: a very low key, quiet person, who on the inside experiences this profound drama.

PREMIO CIPPUTI



David Nawrath (Berlino, Germania), di origini iraniane e tedesche, si trasferisce all'età di undici anni a Teheran, dove trascorre i due anni successivi. L'esperienza in Iran si rivela fondamentale per la realizzazione di *Moharram* (2005), il suo primo documentario, con il quale ha iniziato la carriera di regista. Nel 2005, inoltre, intraprende gli studi di regia alla Deutsche Film-und Fernsehakademie Berlin (Dffb). *What's Left*, il suo primo cortometraggio, è stato nominato per il German Short Film Award e per l'European Film Academy Short. Nel 2011 è stato selezionato per la Résidence del Festival di Cannes a Parigi. *Atlas*, realizzato nel 2017, è il suo primo lungometraggio.

David Nawrath (Berlin, Germany), half German and half Iranian, moved to Tehran, Iran at the age of eleven and lived there for two years. This experience led to his feature documentary *Moharram* (2005), which marked his first step into filmmaking. In 2005 he started studying directing at the German Film- and Television Academy Berlin (DFFB). His first short film *What's Left* was nominated for the official German Short Film Award and for the official European Film Academy Short. In 2011 he was selected for the Résidence du Festival de Cannes in Paris. *Atlas*, which was shot in 2017, is his first feature film.

filmografia/filmography

Moharram - Jugend der ewigen Morgenröte (doc., 2005), *Dunkle Zeit* (cm, 2006), *Was bleibt* (*What's Left*, cm, 2007), *Eine Minute Freiheit* (cm, 2008), *Der Neue Tag* (cm, 2009), *Atlas* (2018).

ATLAS

regia/director

David Nawrath

sceneggiatura/screenplay

David Nawrath,

Paul Salisbury

fotografia/cinematography

Tobias von dem Borne

montaggio/film editing

Stefan Oliveira-Pita

scenografia/

production design

Uli Friedrichs

costumi/costume design

Monika Gebauer

musica/music

Enis Rothhoff

suono/sound

Magnus Pflüger

interpreti e personaggi/

cast and characters

Rainer Bock (Walter),

Albrecht Schuch (Jan),

Thorsten Merten (Alfred),

Uwe Preuss (Roland),

Roman Kanonik (Moussa),

Nina Gummich (Julia)

produttori/producers

Britta Knöllner,

Hans-Christian Schmid

produzione/production

23/5 Filmproduktion GmbH

coproduzione/coproduction

WDR, Arte

**

contatti/contacts

23/5 Filmproduktion GmbH

Britta Knöllner

info@235film.de